

**Un futuro per la città della scienza**  
Greco pag. 19

**Mario Lodi maestro popolare**  
Rossi Doria pag. 17



**Duello tra Prandelli e Conte**  
pag. 22

# U:

# Gentile costretto a lasciare

- Il sottosegretario Ncd lascia, travolto dalle polemiche per l'intervento censorio all'«Ora della Calabria»
- Oggi in aula la legge elettorale: è ancora scontro sul «vincolo» con le riforme ● Fi minaccia ma si tratta

Gentile alla fine fa un passo indietro: il sottosegretario Ncd lascia l'incarico. Renzi ne prende atto con soddisfazione e ringrazia il partito di Alfano. Oggi arriva in aula alla Camera la legge elettorale ma è scontro sui tempi. Forza Italia minaccia, ma si tratta a oltranza.

CARUGATI FRULLETTI FUSANI A PAG. 2-3

## L'INTERVISTA



**Guerini: scelta giusta, è il segnale che volevamo**

ZEGARELLI A PAG. 3

## Evitare il bis del Porcellum

CLAUDIO SARDO

● LA RIFORMA ELETTORALE È NECESSARIA. MA L'ITALICUM VA CAMBIATO, E NON IN PARTI MARGINALI. Il testo da oggi all'esame della Camera è troppo simile al Porcellum («) sul riparto dei seggi non sono stati ancora superati e le simulazioni continuano a dare esiti casuali (nel senso che un partito può ottenere più voti a Catanzaro ma quei voti servono a eleggere un parlamentare a Treviso).

SEGUE A PAG. 16



# È l'Italia Bellezza

## IL CASO

### «Corruzione» Formigoni a giudizio con altri sette

● La vicenda dei «benefit» di Maugeri e la Lombardia

VESPO A PAG. 10

**Quel «quid» spirituale che ha permesso il trionfo di Sorrentino**

CRESPI A PAG. 8

**Scola: un bel premio che apre uno spiraglio per il nostro riscatto**

GALLOZZI A PAG. 9

**Da «12 anni schiavo» a «Gravity»: il resto era già tutto previsto**

GENTILE A PAG. 8

**Los Angeles-Sibari: tra la festa e la morte le due facce del Paese**

DI CONSOLI A PAG. 16

## Staino

TEMPO DI ULTIMATUM: QUELLO DI PUTIN AGLI UCRAINI IN PIAZZA...

...QUELLO DELL'ITALICUM AI PARTITINI IN PARLAMENTO.



## Ultimatum e blitz Paura in Crimea

- Sebastopoli: intimata la resa alla Marina ucraina, poi Mosca smentisce
- Si aprono nuovi fronti, mentre Merkel accusa: Putin fuori dalla realtà

Ultimatum russo (poi smentito) alla Marina ucraina perché si arrenda a Sebastopoli. Un blitz al governatorato di Donetsk occupato dai russi. La tensione è sempre più alta in Ucraina, mentre sul fronte diplomatico non si fanno passi avanti. La riunione del G8 è stata sospesa. La cancelliera tedesca Angela Merkel ha mosso dure accuse a Putin per l'aggravamento della crisi: «È fuori dalla realtà». L'Europa cerca una mediazione ma si divide sulle possibili soluzioni.

ARDUINI BERTINETTO  
DE GIOVANNANGELI SOLDINI  
A PAG. 4-7

## Soluzioni realistiche

L'ANALISI

ROCCO CANGELOSI

Mentre la crisi ucraina volge al peggio con il ventilato ultimatum russo lanciato alle forze armate di Kiev (poi smentito) e le truppe di Putin prendono il controllo della Crimea, si susseguono le dichiarazioni di principio sul rispetto dell'integrità territoriale degli Stati, facendo appello alla Carta dell'Onu e alle conclusioni della Csce di Helsinki.

SEGUE A PAG. 4

## FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

### Una vittoria sulla televisione

● ANCHE SE SOFFIANO VENTI DI GUERRA CHE CI FANNO IMPARARE la geografia di Paesi non tanto lontani. Anche se il debito sale e Pompei crolla. Anche se è morto il maestro Mario Lodi e ogni giorno si porta via un corpo di donna scempiato. Anche se la grande volgarità insidia la grande bellezza, o forse proprio per questo, la vittoria dell'Oscar ci sembra quasi un risarcimento.

Un risarcimento che il cinema ha preteso dalla tv, che negli ultimi decen-

ni si è mangiata tutto lo spazio immaginario, imponendo il suo marchio su tutte le forme di vita sociale. Compresa la politica, che dovrebbe governare e non essere governata dalla comunicazione. Nonostante tutto, Sorrentino ha vinto e con lui ha vinto Roma, ma soprattutto Napoli, una delle nostre capitali, quella, anzi, che ha fatto, nel tempo, la sua rivoluzione giacobina aristocratica e la sua Resistenza popolare. Ed è per questo, forse, che la Napoli di Sorrentino è anche la Napoli di Maradona.